

SOMMARIVA DEL BOSCO ■ E SI TRATTA PER ANALOGHI INTERVENTI SU TARI E TASI

Un accordo per «rimborsare» l'Irpef

Intesa sindacati-Municipio: che creerà un fondo di soccorso ai meno abbienti

■ Un accordo di contrattazione territoriale è stato sottoscritto tra il Comune di Sommariva del Bosco e i sindacati Cgil e Uil. E' stato presentato giovedì scorso in un'assemblea svolta nella sala conferenze "Borri" in viale Scuole.

Le richieste delle parti sociali erano: creazione di un fondo di restituzione dell'addizionale Irpef per i residenti con reddito Isee inferiore a 17mila euro l'anno (o 18mila euro se si tratta di persone sole); analoga restituzione per la Tari (tassa rifiuti); pressione Tasi (la nuova Tassa sui servizi indivisibili) che al netto delle detrazioni non superi quella dell'Imu prima della sua abolizione sulle abitazioni principali; e definizione di un regolamento di estensione dell'applicazione dell'Indicatore del-



L'assemblea. Nella quale i sindacati hanno presentato l'accordo territoriale

la situazione economica equivalente a tutte quelle agevolazioni con esenzione fino a 9 euro e riduzione fino a 18mila euro di reddito Isee.

LE PARTI SOCIALI

«Un accordo interessante nell'ottica di tutelare fasce deboli della popolazione e pensionati» - lo hanno definito le segreterie sin-

dacali. Che puntano a estendere l'intesa o comunque a trovare «una soluzione soddisfacente» anche con la vicina Sanfrè.

L'AMMINISTRAZIONE

Il sindaco sommarivese Matteo Pessione: «Ci siamo accordati per quanto riguarda l'addizionale Irpef, creeremo un fondo di restituzione per quei contribuenti che denunciano al massimo 18mila euro l'anno. Si agirà a richiesta: i cittadini avranno tempo fino al 31 dicembre per presentare le domande, gli uffici le esaudiranno almeno in parte andando a esaurimento della cifra che riusciremo ad accantonare. Vorremmo poter fare la stessa cosa sugli altri tributi di nostra competenza, con i sindacati ci riaggiungeremo in estate

quando andremo a definire il bilancio di previsione 2015. Vedremo se e cosa sarà possibile fare, perché le risorse come è noto sono molto limitate. E anche perché

in ambito rifiuti per legge siamo tenuti a "caricare" sul contribuente il 100% della spesa sostenuta dal Municipio per il servizio».

R. Z.